



## *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI  
Divisione 5<sup>^</sup> - Servizi postali, coordinamento normativo e delle procedure amministrative, vigilanza e controllo

### DI CONCERTO CON MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DEL TESORO – DIREZIONE 6<sup>^</sup>

- VISTO** l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;
- VISTO** l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;
- VISTO** il decreto legislativo 22 luglio 1999, n.261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58, ed in particolare l'art.17 (*Carte valori*);
- VISTA** la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n.396/15/CONS recante *Nuovi obiettivi statistici di qualità e nuove tariffe degli invii postali universali ai sensi dell'art.1, comma 280, della legge 23 dicembre 2014, n.190*;
- CONSIDERATA** l'entrata in vigore delle condizioni economiche e degli obiettivi di qualità dei servizi universali dalla data dell'1° ottobre 2015;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2003 concernente le *Istruzioni sui servizi di vigilanza e controllo sulle carte valori ed i rapporti con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.*;
- VISTO** il Contratto di programma 2020 -2024 tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane S.p.A. ed in particolare l'art.7 *Emissione di carte valori postali. Filatelia*, che pone a carico di Poste Italiane i costi di progettazione e di stampa;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, *Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 ottobre 2021 e il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 novembre 2021 di *Individuazione degli uffici dirigenziali non generali*;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri* ed in particolare l'art. 2, comma 1, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha assunto la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;



- VISTO** il DPCM 23 giugno 2023 - *Decreto di incarico ad interim di funzione dirigenziale di livello generale conferito alla dott.ssa Eva Spina;*
- VISTO** il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 concernente il *Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;*
- VISTO** il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000: *Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;*
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001: *Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;*
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n.103, *Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;*
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 161, *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;*
- VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2013, recante *Individuazione delle carte valori ai sensi dell'art.2, comma 10 – bis, lettere a) e b) della legge 13 luglio 1966, n.559 e successive integrazioni;*
- VISTO** il decreto interministeriale 19 ottobre 2015, con il quale è stata autorizzata l'emissione di carte valori postali corrispondenti alle principali voci tariffarie per il servizio di posta ordinaria, recanti una indicazione di valore facciale espressa non più in valuta nazionale, bensì con un segno convenzionale corrispondente al prezzo *pro tempore* del servizio;
- VISTO** il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 recante *Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale*, coordinato con la legge di conversione 3 luglio 2023, numero 87;
- VISTO** il decreto interministeriale 8 agosto 1979, con il quale è stata autorizzata, l'emissione, a partire dal 1980, fra l'altro, di una serie di francobolli da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica *il Patrimonio artistico e culturale italiano;*
- RICONOSCIUTA** l'opportunità di emettere, nell'anno 2023, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *il Patrimonio artistico e culturale italiano* dedicato al Giubileo della Perdonanza, con sovrapprezzo a favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nel mese di maggio 2023;



**VISTO** il Programma di emissione delle carte-valori postali dello Stato italiano per l'anno 2023;

**ACQUISITO** il parere favorevole della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali e dell'Autorita' politica nella scelta del bozzetto;

**VISTA** la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

## **DECRETA**

### Art. 1

#### Emissione

Il 1° agosto 2023 si emette un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *il Patrimonio artistico e culturale italiano* dedicato al Giubileo della Perdonanza, con sovrapprezzo a favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nel mese di maggio 2023, con indicazione tariffaria B più sovrapprezzo di € 3,75.

### Art. 2

#### Descrizione tecnica

1. La tiratura è di ottocentomilasedici esemplari.
2. La vignetta riproduce l'immagine ufficiale della Perdonanza Celestiniana: sullo sfondo della Basilica di Santa Maria di Collemaggio, sede del Giubileo della Perdonanza, è raffigurato, al centro, Papa Celestino V, il protagonista della Celebrazione, contornato dagli stemmi dei quattro quarti dell'Aquila, dall'alto a sinistra, in senso orario, Santa Maria Paganica, San Pietro a Coppito, San Marciano e Santa Giusta, e delimitato, in basso, dallo stemma stilizzato del capoluogo abruzzese che poggia su un motivo denominato "il labirinto di pietra" tratto dalla pavimentazione all'interno della basilica. In basso, a sinistra, è raffigurata "la Dama della Bolla di Celestino V e, a destra, il Giovin Signore" che ha in mano un ramo d'ulivo con il quale, battendo sulla Porta Santa dà inizio alla Celebrazione dell'evento. Il francobollo è delimitato ai due lati da tre motivi modulari, gli elementi geometrici principali che ritroviamo nel marmo bicromo posto su tutta la facciata della Basilica di Santa Maria di Collemaggio, che rappresentano nel logo della "Perdonanza Celestiniana" la purificazione e l'indulgenza. Il logo posto nella parte superiore è preceduto dalla scritta "GIUBILEO DELLA". Completano il francobollo la scritta "ITALIA", l'indicazione tariffaria "B" e il sovrapprezzo "+ € 3,75 PRO ZONE COLPITE EVENTI ALLUVIONALI MAGGIO 2023". Bozzetto: a cura dei Comuni dell'Aquila e ottimizzato dal Centro Filatelico della Produzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A..
3. I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: sei; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;



grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 40 x 48 mm.; formato tracciatura: 47 x 54 mm.; dentellatura: 9 effettuata con fustellatura; foglio: ventotto esemplari.

### Art. 3

#### Realizzazione e distribuzione

1. L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. provvede all'esecuzione della suddetta fornitura, da realizzare entro la prevista data di emissione del 1° agosto 2023, previa acquisizione di atto comprovante la rispondenza delle prove di stampa alle caratteristiche tecniche del francobollo riportate all'articolo 1 (c.d. "Visto si stampi"), rilasciato dalla Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
2. Sul foglio di stampa viene indicato il codice 1000002355, richiesto da Poste Italiane S.p.A., funzionale a propri controlli interni.
3. Poste Italiane S.p.A. provvede al ritiro di detta fornitura presso il Magazzino Centrale 5001 di IPZS ai fini della sua distribuzione sul territorio nazionale.
4. La spesa relativa alla realizzazione dei francobolli in questione grava sul capitolo 2188/2 Tesoro dell'esercizio finanziario corrente, fermo restando che i costi di progettazione e di stampa verranno interamente ristorati da Poste Italiane S.p.A..

per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

per il Direttore Generale

il Dirigente

Enrico Purilli

per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy

il Direttore Generale *a.i.*

Eva Spina